



## **IL PRESIDENTE**

**INTRODUCE** l'argomento in oggetto, iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna, dà inizio ai lavori, richiamando la proposta di deliberazione, in uno con i documenti allegati, preventivamente depositata nel fascicolo del Consiglio e messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, articolata nel testo come appresso riportato:

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: D.L.G.S 26.06.2011, N. 118, APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COORDINATO CON NOTA INTEGRATIVA, BILANCI DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI.**

## **IL PROPONENTE**

**VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", che ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;

**VISTO** il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all'art. 9, che ha disposto integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante le norme relative alla predisposizione e l'approvazione del Bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli Enti locali;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente il differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016, al 30.4.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016.

**VISTI** i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2016;

**VISTI** gli artt. 14 della legge 109/94 e 172 del D.Lgs 267/2000, ai sensi dei quali le amministrazioni predispongono il programma triennale delle opere pubbliche che costituisce allegato al Bilancio di previsione, quale parte integrante;

**VISTO** il regolamento di contabilità;

**RICHIAMATA** la precedente deliberazione n. 174 del 30.12.2015 con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione, del Bilancio di previsione 2016/2018 ed i relativi allegati;

**CONSIDERATO** che la legge di stabilità 2016 è stata approvata con legge 28 Dicembre 2015, n. 208 in gazzetta Ufficiale, n. 32 del 30.12.2015, e che gli uffici hanno provveduto all'aggiornamento dei documenti già approvati, con particolare riferimento alle linee programmatiche contenute nel DUP ed agli investimenti;

**VISTO** il testo coordinato del Documento Unico di Programmazione;

**VISTI**, altresì, i sotto elencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2016-2018, allegati alla presente:

- 1 Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30.4.2015, esecutiva, di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione (dando atto che tutti i restanti atti allegati sono stati pubblicati assieme alla delibera stessa sul sito istituzionale dell'ente nell'area della trasparenza);
- 2 Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 24.5.2016, ad oggetto: Programma triennale del Fabbisogno del personale;
- 3 Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 28.4.2016 della destinazione dei proventi delle violazioni codice stradale;
- 4 Delibera di Giunta Comunale n.61 del 12.5.2016 del Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018;
- 5 Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 26.04.2016 e successiva integrazione e variazione, Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 12.5.2016 di approvazione del Piano delle Alienazioni;
- 6 Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 28.4.2016, avente ad oggetto : "Approvazione nuove tariffe TARI;
- 7 Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 20.4.2016, ai sensi del comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000.
- 8 Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 2.5.2016, esecutiva, di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, ultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione (dando atto che tutti i restanti atti allegati sono stati pubblicati assieme alla delibera stessa sul sito istituzionale dell'ente nell'area della trasparenza);

**VISTI** i documenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, aggiornati come sopra indicati;

1. Prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica;
2. Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018, delibera di Giunta Comunale n.61 del 12.5.2016;
3. La deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 20.4.2016, ai sensi del comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000.
4. DUP 2016-2018 Documento Unico di Programmazione testo coordinato con nota integrativa;
5. Nota Integrativa completa di tutti gli allegati riepilogati e degli allegati contenuti nella stessa, quali:
  - Tabella parametri di deficitarietà strutturale 2015;
  - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione 2015;
  - Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
  - Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
  - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali;

- Prospetto delle spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;

6. Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018- ( D.L. 118/2011) comprensivo dei riepiloghi di entrata e spesa;

**ACCERTATO** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato, al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

#### **VISTI:**

- Il TUEL n. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Comunale di Contabilità;

#### **Per i suesposti motivi**

### **PROPONE Al Consiglio Comunale**

- a) Di approvare le delibere, adottate dalla Giunta Comunale, con le quali sono state approvate le tariffe, le aliquote e tutte le entrate comunali previste nel bilancio annuale 2016, e, salvo variazioni, per gli anni 2017 e 2018 :
  - Le tariffe Tari, Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 28.4.2016, avente ad oggetto : "Approvazione nuove tariffe TARI".
  - Il Piano delle Alienazione, Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 26.04.2016 e successiva integrazione e variazione, Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 12.5.2016.
  - I proventi delle violazioni codice stradale, approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 28.4.2016.
- b) Di confermare, per il 2016/2018, salvo variazioni, le seguenti deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale:
  - Le tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 23.12.2015;
  - Le tariffe del servizio di trasporto scolastico, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 23.12.2015.
- c) Di confermare per il corrente anno e, salvo variazioni, per i successivi 2017/2018 :
  1. La tariffa della TASI, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18; del 8.9.2014, salvo le variazioni intervenute per legge relative all'esenzione sulle prime abitazioni;
  2. La misura delle aliquote e delle detrazioni I.M.U, approvate con Delibera Giunta Comunale n. 163 del 29.09.2012;
  3. La tariffa del servizio a domanda individuale relativa alle lampade votive, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 157 del 25.9.2012;
  4. La tariffa Cosap. Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 29.5.07 e successive modifiche, n. 56 del 29.11.2007 e n. Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 4.8.2014;
  5. La tariffa del servizio idrico integrato, approvata con Delibera Giunta Comunale n. 158 del 25.09.2012, confermando che, per il 2016 e successivi, salvo variazioni,

non si è ritenuto adeguato differenziare la tariffa base del servizio idrico integrato, per fascia, rispetto ai componenti del nucleo familiare, in tariffa agevolata, tariffa base e 1° eccedenza;

7. La delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2011, di aliquota differenziata sull'Addizionale Comunale all'IRPEF, ecc.
8. La delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30.12.2011 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 29.5.2012, di applicazione dell'imposta di soggiorno.
- d) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa gli atti di seguito descritti, secondo la seguente sequenza di tempi:
  1. Prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica;
  2. Delibera di Giunta Comunale n.61 del 12.5.2016 Aggiornamento al Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018;
  3. Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 20.4.2016, ai sensi del comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000 ecc.
  4. DUP 2016-2018 Documento Unico di Programmazione, testo coordinato con nota integrativa;
  5. Nota Integrativa, completa di tutti gli allegati, riepilogati nell'indice e degli allegati contenuti nella stessa, quali:
    - Tabella parametri di deficitarietà strutturale 2015
    - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione 2015;
    - Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
    - Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
    - Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali;
    - Prospetto delle spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
3. Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018, comprensivo dei riepiloghi di entrata e spesa, ai sensi del D.L. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria della operatività dello stesso:

**I documenti come sopra indicati sono allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

**e)** Di allegare al presente provvedimento entrambi i pareri, espressi dal Revisore dei Conti, sul DUP e sul Bilancio di Previsione 2016/2018;

**f)** Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

**g)** Di allegare il quadro generale riassuntivo del bilancio 2016-2018, segnato con l'allegato A:



ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	29.757,22								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		138.387,45	138.387,45	138.387,45
Fondo pluriennale vincolato		5.161.154,04	68.306,13	1.077.501,04					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.613.669,20	5.526.228,13	5.764.638,21	5.845.417,31	Titolo 1 Spese correnti	9.512.373,11	9.308.362,54	9.064.218,68	9.620.015,11
					di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.817.373,21	1.357.378,96	1.357.301,46	1.357.301,46					
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.909.990,61	2.235.465,95	2.211.154,53	2.515.803,89	Titolo 2 Spese in conto capitale	6.368.719,81	6.541.673,24	6.151.702,53	11.818.053,07
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.224.535,23	2.068.655,53	6.044.194,20	10.713.752,23	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali	15.565.568,25	16.348.682,61	15.445.694,53	21.509.775,93	Totale spese finali	15.882.092,92	16.988.423,23	16.354.308,66	21.576.455,63
Titolo 6 Accensione prestiti	636.780,50	3.977,08	177.589,65	346.256,43	Titolo 4 Rimborsi di prestiti	364.436,46	364.436,46	268.675,52	279.576,73
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
Titolo 8 Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.317.212,55	6.291.000,00	6.291.000,00	6.291.000,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	6.302.769,14	6.291.000,00	6.291.000,00	6.291.000,00
Totale titoli	28.979.541,30	29.103.859,69	28.374.184,18	34.607.032,36	Totale titoli	28.069.298,52	28.965.472,24	28.236.796,73	34.468.644,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.009.298,52	29.103.859,69	28.374.184,18	34.607.032,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.009.298,52	29.103.859,69	28.374.184,18	34.607.032,36
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

### VERBALE DELL'ARGOMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GIUGNO 2016 ORE 18,35,

**OGGETTO: D.L.G.S 26.06.2011, N. 118, APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COORDINATO CON NOTA INTEGRATIVA, BILANCI DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI..**

#### IL PRESIDENTE

**DICHIARATO** aperto il dibattito, invita il Sindaco a dare lettura della proposta di deliberazione, articolata nel testo come innanzi riportata ed a relazionare in merito;

**ULTIMATA** la lettura, da parte del sindaco, della proposta di deliberazione, in uno con i documenti allegati, il **PRESIDENTE** chiede se vi siano interventi fra i Consiglieri presenti;

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il Consigliere Marco LIPORACE fa una dettagliata analisi ed illustrazione della programmazione dei lavori inerenti il suo assessorato e dà lettura di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, che viene conservato agli atti agli atti del Consiglio, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale,

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il Consigliere Francesca IMPIERI fa una dettagliata analisi ed illustrazione della programmazione dei lavori inerenti il suo assessorato e dà lettura di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, che viene conservato agli atti agli atti del Consiglio, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale,

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il Consigliere Vincenzo SPINELLI si lascia andare ad uno sfogo per gli stanziamenti di bilancio relativi al suo assessorato, stanziamenti quantificati a quasi € zero e quindi dichiara di non aver potuto nulla programmare e rivolgendosi al Sindaco gli chiede una urgente variazione di bilancio;

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il Consigliere Maria DONATO rappresenta quanto fatto e quanto predisposto per una buona ed ottimale programmazione relativamente alle sue deleghe;

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il Consigliere Giovanni MARTUCCI dà lettura, anche a nome del gruppo che rappresenta, di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, che viene conservato agli atti agli atti del Consiglio, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale,

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il Consigliere Vincenzo CARROZZINO inizia il suo intervento dando lettura di un documento, contenente la sua dichiarazione di voto, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, che viene conservato agli atti agli atti del Consiglio, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale, di seguito esprime stupore per quanto affermato dai vari rappresentanti della maggioranza specialmente quando:

- 1) Parlano di turismo e non parlano dei grandi sacrifici sopportati da coloro che veramente cercano di contribuire allo sviluppo di questo territorio;
- 2) Parlano dei dati relativi all'affluenza turistica avuta nella passata stagione, affermazioni che lasciano intendere che si è totalmente disinformati, e prova ne è il fatto della non riapertura o trasformazione di alcune strutture turistiche recettive;
- 3) Dell'inutilità del pagamento dell'imposta di soggiorno allorché le entrate vengono utilizzate per scopi diversi difforni da quanto previsto dal regolamento;
- 4) Predisposizione di una modulistica idonea alla registrazione degli ospiti;
- 5) come si fa a parlare di turismo quando i capitoli di bilancio previsti per gli interventi relativi al turismo riportano come stanziamento € zero;
- 6) lo stato di dissesto della rete viaria del comune e a tal proposito racconta quanto accaduto ad un autobus di turisti residenti nel suo albergo, allorché volendosi recare in visita al centro storico hanno trovato la sede stradale ostruita da folta vegetazione che non consentiva al loro automezzo di proseguire per raggiungere il paese;
- 7) Posizionamento dei cassonetti della raccolta rifiuti nei pressi della Castellana diventati discarica abusiva dei rifiuti dei residenti di comuni vicini;

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il Consigliere Riccardo UGOLINO dà lettura di un documento, che ad ultimazione lettura consegna al Segretario comunale, che pur non materialmente allegato, si intende qui integralmente trascritto, che viene conservato agli atti agli atti del Consiglio, per rendersi parte integrante e sostanziale del presente verbale,

**CHIESTA ED OTTENUTA** parola il Sindaco risponde con dovizia di particolari ( come da registrazione conservata agli atti del C.C. ) a tutte le osservazioni che i consiglieri di minoranza hanno posto in evidenza nel corso dei loro interventi, ricordando a tutti i consiglieri tutto quanto realizzato, ( nel campo dell'ambiente, delle opere pubbliche, dei finanziamenti ottenuti dai vari organi sovracomunali, della programmazione del territorio, della organizzazione del personale, del recupero parziale di evasione dei tributi, nel campo del sociale, nel ridurre le spese energetiche e di telefonia sopportate dall'Ente etcc ) in questo scorcio di mandato e la bontà della buona politica portata avanti da questa Amministrazione;

**ACCERTATO** da parte del Presidente non esserci altri consiglieri iscritti a parlare, invita i consiglieri presenti a determinarsi circa l'argomento posto in trattazione;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione preventivamente depositata nel fascicolo con la relativa documentazione;

**UDITI** gli interventi succedutisi nel corso di questa seduta consiliare e riportati nel verbale di seduta di cui innanzi;

**ATTESA** la necessità di fare propria la predetta proposta di deliberazione;

**RAVVISATA** in proposito, la propria competenza;

**VISTO** l'art. 42, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

**VISTO** il parere **FAVOREVOLE** espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, che allegato al presente atto se ne rende parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere **FAVOREVOLE** reso dal Revisore dei Conti e contenuto nella Relazione di competenza sul Documento Unico di Programmazione con Nota di Aggiornamento,, giusta Verbale n. 05 del 10.06.2016, che in copia si allega alla presente, per rendersene parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere **FAVOREVOLE** reso dal Revisore dei Conti e contenuto nella Relazione di competenza sulla proposta di Bilancio di Previsione 2016-2018, giusta Verbale n. 06 del 10.06.2016, che in copia si allega alla presente, per rendersene parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

**PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 12 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 08 – VOTI CONTRARI: N. 04 ( Giovanni MARTUCCI, Daniela CAPANO, Riccardo UGOLINO e Vincenzo CARROZZINO).**

## **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** le delibere, adottate dalla Giunta Comunale, con le quali sono state approvate le tariffe, le aliquote e tutte le entrate comunali previste nel bilancio annuale 2016, e, salvo variazioni, per gli anni 2017 e 2018 :

- Le tariffa Tari, Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 28.4.2016, avente ad oggetto : "Approvazione nuove tariffe TARI".



- Il Piano delle Alienazione, Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 26.04.2016 e successiva integrazione e variazione, Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 12.5.2016.
- I proventi delle violazioni codice stradale, approvati con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 28.4.2016.

**DI CONFERMARE**, per il 2016/2018, salvo variazioni, le seguenti deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale:

- Le tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 23.12.2015;
- Le tariffe del servizio di trasporto scolastico, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 23.12.2015.

**DI CONFERMARE** per il corrente anno e, salvo variazioni, per i successivi 2017/2018:

1. La tariffa della TASI, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 dell'8.9.2014, salvo le variazioni intervenute per legge relative all'esenzione sulle prime abitazioni.
2. La misura delle aliquote e delle detrazioni I.M.U., approvate con Delibera Giunta Comunale n.163 del 29.09.2012;
3. La tariffa del servizio a domanda individuale relativa alle lampade votive, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 157 del 25.9.2012;
4. La tariffa Cosap. Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 29.5.07 e successive modifiche, n. 56 del 29.11.2007 e n. Delibera di Consiglio Comunale n.14 del 4.8.2014;
5. La tariffa del servizio idrico integrato, approvata con Delibera Giunta Comunale n. 158 del 25.09.2012, confermando che, per il 2016 e successivi, salvo variazioni, non si è ritenuto adeguato differenziare la tariffa base del servizio idrico integrato, per fascia, rispetto ai componenti del nucleo familiare, in tariffa agevolata, tariffa base e 1° eccedenza;
6. La delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2011, di aliquota differenziata sull'Addizionale Comunale all'IRPEF, ecc.
7. La delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30.12.2011 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 29.5.2012, di applicazione dell'imposta di soggiorno.

**DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa gli atti di seguito descritti, secondo la seguente sequenza di tempi:

- a. Prospetto dimostrativo del rispetto dei Vincoli di Finanza Pubblica;
- b. Delibera di Giunta Comunale n.61 del 12.5.2016 Aggiornamento al Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018;
- c. Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 20.4.2016, ai sensi del comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/2000 ecc.
- d. DUP 2016-2018 Documento Unico di Programmazione, testo coordinato con nota integrativa;
- e. Nota Integrativa, completa di tutti gli allegati, riepilogati nell'indice e degli allegati contenuti nella stessa, quali:
  - Tabella parametri di deficitarietà strutturale 2015;
  - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione 2015;
  - Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
  - Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali;
- Prospetto delle spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;

3. Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018, comprensivo dei riepiloghi di entrata e spesa, ai sensi del D.L. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria della operatività dello stesso:

I documenti come sopra indicati, pur non materialmente allegati, si intendono qui integralmente riportati e trascritti, che vengono conservati agli atti del Consiglio, e si rendono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI ALLEGARE al presente provvedimento entrambi i pareri, espressi dal Revisore dei Conti, sul DUP e sul Bilancio di Previsione 2016/2018;

DI ALLEGARE il quadro generale riassuntivo del bilancio 2016-2018, segnato con l'allegato A:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	29.757,22								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		138.387,45	138.387,45	138.387,45
Fondo pluriennale vincolato		5.161.154,04	68.306,13	1.077.501,04					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.613.669,20	5.526.228,13	5.764.638,21	5.845.417,31	Titolo 1 Spese correnti	9.512.373,11	9.308.362,54	9.064.216,68	9.620.015,11
					di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.817.373,21	1.357.376,96	1.357.301,46	1.357.301,46					
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.909.990,61	2.235.485,95	2.211.154,53	2.518.803,89	Titolo 2 Spese in conto capitale	6.369.719,81	6.541.673,24	6.151.702,53	11.818.053,07
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.224.535,23	2.068.655,53	6.044.194,20	10.713.752,23	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>15.565.568,25</b>	<b>16.348.882,61</b>	<b>16.445.694,63</b>	<b>21.509.775,93</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>15.882.092,92</b>	<b>15.888.423,23</b>	<b>15.354.308,66</b>	<b>21.676.455,63</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	636.760,50	3.977,08	177.589,65	346.255,43	Titolo 4 Rimborsi di prestiti	364.436,46	364.436,46	268.875,52	279.576,73
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
Titolo 8 Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.317.212,55	6.291.000,00	6.291.000,00	6.291.000,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	6.302.769,14	6.291.000,00	6.291.000,00	6.291.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>28.979.641,30</b>	<b>28.103.859,69</b>	<b>28.374.184,18</b>	<b>34.607.032,36</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>29.009.298,52</b>	<b>28.965.472,24</b>	<b>28.235.796,73</b>	<b>34.468.644,91</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>29.009.298,52</b>	<b>29.103.859,69</b>	<b>28.374.184,18</b>	<b>34.607.032,36</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>29.009.298,52</b>	<b>29.103.859,69</b>	<b>28.374.184,18</b>	<b>34.607.032,36</b>
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente;

Con la seguente votazione espressa in forma palese;

**PRESENTI N. 12 – VOTANTI N. 08 – ASTENUTI N. 04 (Giovanni MARTUCCI, Daniela CAPANO, Riccardo UGOLINO e Vincenzo CARROZZINO). – VOTI FAVOREVOLI N. 09 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.**

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it)

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO**  
*Provincia di Cosenza*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SUL**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**CON**  
**NOTA DI AGGIORNAMENTO**  
**DUP 2016-2018**

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO Provincia di Cosenza
13 GIU 2016
Prot. N° 7918

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott. Giuseppe Longo



# Comune di Belvedere Marittimo

## Collegio dei Revisori

Verbale n. 5 del 10.06.2016

### PARERE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COORDINATO CON NOTA DI AGGIORNAMENTO

Il Revisore Unico

Premesso che il Revisore unico dopo l'esame della documentazione pervenuta in data 07 Giugno 2016 via pec e degli approfondimenti e verifiche della stessa ha proceduto a formulare il presente parere.

*Parere su*

- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 COORDINATO CON  
NOTA DI AGGIORNAMENTO

#### Premesso

- che la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 è stata sostituita, con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

- che si rende necessario esprimere il parere in merito alla nota di aggiornamento al Documento di programmazione 2016-2018, documento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, nella sua versione aggiornata e coerente con la proposta del Bilancio di Previsione 2016-2018, nella prossima seduta o in sede di approvazione del bilancio 2016-2018 stesso;

#### Visto

- il Documento Unico di programmazione 2016-2018, di cui alla predetta Nota di aggiornamento (inoltrata al Revisore, via pec in data 07 giugno 2016), contenente, altresì, tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2016-2018;
- la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unicamente agli allegati di



legge, sulla quale il Revisore emetterà specifico parere;

- il D.Lgs. n° 267/2000;
- il D.Lgs. n° 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali -, in particolare il principio contabile applicato 4/1;
- lo Statuto ed il Regolamento contabile vigente dell'Ente;

#### Considerato

1. che il Dup, nella sua generale funzione, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

#### Verificato

- che il Dup 2016-2018 si compone di due sezioni:
  - a. la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale pari a quello dell'attuale mandato amministrativo, che sviluppa e concretizza in maniera coerente le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente;
  - b. la sessione operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio pluriennale di previsione, che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, e che costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, strutturata in due parti; la prima che individua, per ogni singola missione, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Dup; la seconda, che contiene il Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti 2016-2018 e il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
  - c. che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali sono aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2016-2018;
  - d. che, in relazione alla struttura organizzativa, sono stati resi definitivi i dati inerenti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
  - e. che, in relazione alla programmazione dei lavori pubblici, risulta

aggiornato il relativo programma triennale ed elenco annuale;

- f. che, in relazione al piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari, risulta definitivo nei suoi dati.

Il Revisore esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Longo

www.AlboPretorionline.it



**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO***Provincia di Cosenza***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018****E DOCUMENTI ALLEGATI****L'ORGANO DI REVISIONE****Dott. Giuseppe Longo**

COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza
13 GIU 2016
Prot. N° <u>7319</u>

## Comune di Belvedere Marittimo

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 06 del 10.06.2016

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Belvedere Marittimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 10.06.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Longo



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 .....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	15
6. La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna .....	17
8. Verifica della coerenza esterna .....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .....	21
A) ENTRATE CORRENTI .....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	24
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	26
Spese per acquisto beni e servizi .....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	26
Fondo di riserva di competenza .....	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	31
INDEBITAMENTO .....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI .....	37



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Belvedere Marittimo nominato con delibera consigliere n 12 del 24 luglio 2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ❑ ha ricevuto in data 7 giugno 2016 ed integrata in data 10 giugno 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 6 giugno 2016 con delibera n. 69 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- ❑ **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- ❑ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- ❑ **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;



k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui contenuti nel DUP, all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

s) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, contenute nel DUP;

t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

□ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

www.Albopretorionline.it



## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 4 del 02.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 03 in data 13.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	11.464,42
b) Fondi accantonati	4.784.847,83
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>4.796.312,25</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	39.324,62	29.757,24	29.757,22
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte	500.037,83	466.843,88	129.308,33

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli****BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	400.300,37	553.725,96	0,00	205.040,47
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.633.644,79	4.607.428,08	68.306,13	872.460,57
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.032.882,29	5.526.228,13	5.764.638,21	5.845.417,31
2	Trasferimenti correnti	1.414.300,84	1.357.378,96	1.357.301,46	1.357.301,46
3	Entrate extratributarie	1.779.525,65	2.235.465,95	2.211.154,53	2.515.803,89
4	Entrate in conto capitale	352.836,11	2.068.655,53	6.044.194,20	10.713.752,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	7.305.872,59	3.977,08	177.589,65	346.256,43
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.014.736,78	6.291.000,00	6.291.000,00	6.291.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>21.900.154,26</b>	<b>23.942.705,65</b>	<b>28.305.878,05</b>	<b>33.529.531,32</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>26.934.099,42</b>	<b>29.103.859,69</b>	<b>28.374.184,18</b>	<b>34.607.032,36</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
	previsione di competenza	7.466.596,13	9.308.362,54	9.064.218,68	9.620.015,11
	di cui già impegnato*	0,00	590.889,13	250,00	497.257,82
	di cui fondo pluriennale vincolato	400.300,37	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
	previsione di competenza	1.441.234,41	6.541.673,24	6.151.702,53	11.818.053,07
	di cui già impegnato*	0,00	4.647.914,84	132.531,65	6.200.188,65
	di cui fondo pluriennale vincolato	4.633.644,79			
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	previsione di competenza	6.804.734,93	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
	previsione di competenza	0,00	364.436,46	268.875,52	279.576,73
	di cui già impegnato*	0,00	107.689,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>				
	previsione di competenza	0,00	6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>				
	previsione di competenza	6.014.736,78	6.291.000,00	6.291.000,00	6.291.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>				
	previsione di competenza	21.727.302,25	28.965.472,24	28.235.796,73	34.468.644,91
	di cui già impegnato*	0,00	5.346.493,73	132.781,65	6.697.446,47
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.033.945,16	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>				
	previsione di competenza	21.727.302,25	28.965.472,24	28.235.796,73	34.468.644,91
	di cui già impegnato*	0,00	5.346.493,73	132.781,65	6.697.446,47
	di cui fondo pluriennale vincolato	5.033.945,16	0,00	0,00	0,00

\* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	29.757,22
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
1		5.526.228,13
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.357.378,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.235.465,95
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.068.655,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.977,08
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	6.460.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.291.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>23.942.705,65</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>23.972.462,87</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	9.308.362,54
2	Spese in conto capitale	6.541.673,24
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	364.436,46
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	6.460.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.291.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>28.965.472,24</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

#### BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		29.757,22	29.757,22	29.757,22
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.448.429,42	5.526.228,13	10.974.657,55	5.613.669,20
2	Trasferimenti correnti	1.070.954,37	1.357.378,96	2.428.333,33	1.817.373,21
3	Entrate extratributarie	3.667.209,43	2.235.465,95	5.902.675,38	2.909.990,61
4	Entrate in conto capitale	3.927.202,32	2.068.655,53	5.995.857,85	5.224.535,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	632.783,42	3.977,08	636.760,50	636.760,50
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		6.460.000,00	6.460.000,00	6.460.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	99.149,94	6.291.000,00	6.390.149,94	6.317.212,55
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>14.845.728,90</b>	<b>23.942.705,65</b>	<b>38.788.434,55</b>	<b>28.979.541,30</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>14.845.728,90</b>	<b>23.972.462,87</b>	<b>38.818.191,77</b>	<b>29.009.298,52</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	4.139.532,20	9.308.362,54	13.447.894,74	9.512.373,11
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	562.651,06	6.541.673,24	7.104.324,30	6.369.719,81
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	76.947,77	364.436,46	441.384,23	364.436,46
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	129.308,31	6.460.000,00	6.589.308,31	6.460.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	137.001,24	6.291.000,00	6.428.001,24	6.302.769,14
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>5.045.440,58</b>	<b>28.965.472,24</b>	<b>34.010.912,82</b>	<b>29.009.298,52</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>0,00</b>

www.AlboPretrorionline.it

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	553.725,96	0,00	205.040,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.119.073,04	9.333.094,20	9.718.522,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (netto fondo sval.crediti)	(-)	9.308.362,54	9.064.218,68	9.620.015,11
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		703.121,27	918.148,46	1.176.587,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	23.971,29
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	364.436,46	268.875,52	279.576,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.



EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.607.428,08	68.306,13	872.460,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.072.632,61	6.221.783,85	11.060.008,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.541.673,24 4.607.428,08	6.151.702,53 68.306,13	11.818.053,07 872.460,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	23.971,29
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>138.387,45</b>	<b>138.387,45</b>	<b>138.387,45</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>138.387,45</b>	<b>138.387,45</b>	<b>138.387,45</b>

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	51.000,00	51.000,00	
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	115.000,00	115.000,00	115.000,00
altre da specificare (prov. Serv. Cimiteriali)	36.079,66	36.079,66	36.079,66
<b>totale</b>	<b>202.079,66</b>	<b>202.079,66</b>	<b>151.079,66</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- contributo permesso di costruire		140.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>140.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		1.932.632,61
- fondo pluriennale vincolato		4.607.428,08
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>6.540.060,69</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>6.680.060,69</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>6.541.673,24</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e verrà approvato dal Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione 2016-2018.

#### 7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

##### 7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 61 del 12.05.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



## 7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 66 in data 24.05.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

- c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.
- Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

off



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	553.725,96		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	4.607.428,08		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.526.228,13	5.764.638,21	5.845.417,31
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.357.378,96	1.357.301,46	1.357.301,46
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.357.378,96	1.357.301,46	1.357.301,46
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2.235.465,95	2.211.154,53	2.515.803,89
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.068.655,53	6.044.194,20	10.713.752,23
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	11.187.728,57	15.377.288,40	20.432.274,89
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.754.636,58	9.064.218,68	9.620.015,11
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	553.725,96	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	703.121,27	918.148,46	1.176.587,64
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	48.678,22	79.576,83	93.692,21
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	8.556.563,05	8.066.493,39	8.349.735,26
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.934.245,16	6.151.702,53	11.818.053,07
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	4.607.428,08	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	6.541.673,24	6.151.702,53	11.818.053,07
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		15.098.236,29	14.218.195,92	20.167.788,33
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.250.646,32	1.159.092,48	264.486,56
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>1.250.646,32</b>	<b>1.159.092,48</b>	<b>264.486,56</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.825.664,75 con un aumento di euro 84.956,46 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015. Delibera di G.C. n. 163 del 29.09.2012 confermata con G.C. 69 del 6.6.16

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IC/IMU di anni precedenti è previsto in euro 51.000,00, con una diminuzione di euro 20.170,13 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 500.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 190.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9. Delibera G.C. 29 del 23.12.15 confermata G.C. 69 del 6.6.2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

#### Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016. Delibera G.C. 65 del 17.12.2011 confermata G.C. 69 del 6.6.2016.

Il gettito è previsto in euro 270.000,00, con un aumento di euro 20.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

#### Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 6 del 29.05.2012 una imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto n. 6 del 29.05.2012, confermata G.C. 69 del 6.6.2016.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

#### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.575.350,44, con un aumento di euro 94.358,49 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. Delibera G.C. 55 del 28.4.2016.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

#### **C.O.S.A.P. (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 86.850,00, con un aumento/diminuzione di euro 0 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015. Delibera C.C. 14 del 4.8.2014 confermata da G.C. n. 69 del 6.6.2016.

#### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	15.909,35	51.000,00	51.000,00	
IMU				
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre		260.000,00		
<b>Totale</b>	<b>15.909,35</b>	<b>311.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>0,00</b>

#### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Voce non pertinente.

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 59.412,10 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

#### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011

riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
MENSA SCOLASTICA	56.753,21	74.362,63	76,32%
LAMPADE VOTIVE	33.579,66	33.579,66	100,00%
			n.d.
			n.d.
			n.d.
			n.d.
			n.d.
			n.d.
<b>Totale</b>	<b>90.332,87</b>	<b>107.942,29</b>	<b>83,69%</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative, delibera G.C. n.54 del 28.4.2016, sono previsti per il 2016 in:

-euro 230.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Con atto G.C. n. 54 in data 28 aprile 2016 la somma di euro 230.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
140.588,00	236.173,98	230.000,00

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non inerente.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2013	122.661,52	
2014	100.020,87	
2015	136.165,87	
2016	140.000,00	
2017	140.000,00	
2018	140.000,00	

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex DPR 194/96

macroaggregati D.Lgs. 118/2011

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Ass/Rendiconto 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>					
101	Redditi da lavoro dipendente	2.526.294,18	2.475.574,18	2.507.208,02	2.523.246,83
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	201.117,04	261.913,40	257.574,55	261.549,43
103	Acquisto di beni e servizi	4.147.522,01	4.462.622,77	4.350.426,75	4.524.378,12
104	Trasferimenti correnti	251.631,18	989.841,99	620.247,13	667.870,07
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	294.345,09	296.064,31	288.182,41	274.828,37
108	Altre spese per redditi da capitale			500,00	2.456,01
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	45.686,63	822.345,89	1.040.079,82	1.365.686,28
100	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>7.420.909,50</b>	<b>9.308.362,54</b>	<b>9.064.218,68</b>	<b>9.620.015,11</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.846.003,91;

L'organo di revisione rileva che l'Ente non ha provveduto al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	2.350.384,48	2.472.938,70	2.504.572,54	2.520.611,35
Spese macroaggregato 103	3.376,67			
Irap macroaggregato 102	159.594,47	163.925,26	165.725,51	166.375,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.513.355,62	2.636.863,96	2.670.298,05	2.686.986,61
(-) Componenti escluse (B)	667.351,71	617.996,98	617.996,98	617.996,98
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.846.003,91	2.018.866,98	2.052.301,07	2.068.989,63

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è superiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.846.003,91.



## Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 0. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

## Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	60.660,00	84,00%	60.660,84			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.192,00	80,00%	1.192,80			
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	1.152,00	50,00%	1.152,50			
Formazione		50,00%				
<b>Totale</b>	<b>63.004,00</b>		<b>63.006,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

www.AlboPretronline.it



Esercizio finanziario 2016					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.718.444,65	489.963,29	489.963,29	10,38%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.718.444,65	489.963,29	489.963,29	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010200	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010300	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010400	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010500	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2000000	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.052.753,99	213.157,97	213.157,97	10,38%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				N.D.
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				N.D.
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.052.753,99	213.157,97	213.157,97	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4020000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5020000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5030000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5040000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5000000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	6.771.198,64	703.121,26	703.121,26	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		703.121,26	703.121,26	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.891.238,21	646.426,04	646.426,04	13,22%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.891.238,21	646.426,04	646.426,04	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.056.011,07	271.722,42	271.722,42	13,22%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				N.D.
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				N.D.
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.056.011,07	271.722,42	271.722,42	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	6.947.249,28	918.148,46	918.148,46	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	918.148,46	918.148,46	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				



Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.972.017,31	797.909,33	797.909,33	16,05%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.972.017,31	797.909,33	797.909,33	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.359.660,43	378.678,31	378.678,31	16,05%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				N.D.
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				N.D.
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.359.660,43	378.678,31	378.678,31	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	7.331.677,74	1.176.587,64	1.176.587,64	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.176.587,64	1.176.587,64	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 30.000,00 pari allo 0,3222% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 35.000,00 pari allo 0,3861% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 35.000,00 pari allo 0,3638% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 18678,22;

anno 2017 euro 44.576,83;

anno 2018 euro 58.692,21;

a fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

6.541.673,24, per l'anno 2016

6.151.702,53, per l'anno 2017

11.818.053,07, per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 0 così distinto:



	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui			
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI  
DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (I)	5.526.228,13
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.357.378,96
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.235.465,95
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>9.119.073,04</b>
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (considerato al 10%):	911.907,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	270.564,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	120.547,66
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	25.500,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	787.390,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	10.110.424,98
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>10.110.424,98</b>
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	294.345,09	296.064,31	288.182,41	274.828,37
entrate correnti	7.196.726,07	10.341.033,02	9.119.073,04	9.119.073,04
% su entrate correnti	4,09%	2,86%	3,16%	3,01%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	9.513.754,86	10.110.424,98	9.723.383,47	9.454.507,95
Nuovi prestiti (+)	847.172,50	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-250.502,38	-387.041,51	-268.875,52	-279.576,73
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.110.424,98</b>	<b>9.723.383,47</b>	<b>9.454.507,95</b>	<b>9.174.931,22</b>
Nr. Abitanti al 31/12	9.354	9.371	9.371	9.371
Debito medio per abitante	1.080,87	1.037,60	1.008,91	979,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	267.517,71	270.564,31	268.817,88	246.663,84
Quota capitale	250.502,38	387.041,51	268.875,52	279.576,73
<b>Totale fine anno</b>	<b>518.020,09</b>	<b>657.605,82</b>	<b>538.893,40</b>	<b>526.240,57</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

#### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

**g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);

www.Albopretorionline.it

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
*Dott. Giuseppe Longo*



**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)**  
**UFFICIO DI RAGIONERIA**

**Parere al Bilancio di Previsione 2016/2018**

LA GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO, CON ATTO N. 69 DEL 6.6.2016, AI SENSI DEL D.L.G.S 26.06.2011, N. 118, IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE COORDINATO CON NOTA INTEGRATIVA, LO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI. I DOCUMENTI, SONO STATI REDATTI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE; IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, I TRASFERIMENTI ERARIALI E/O LE ATTRIBUZIONI DI ENTRATA DA FEDERALISMO FISCALE, SONO STATI RIPORTATI PER L'IMPORTO CORRISPONDENTE AI DATI PUBBLICATI DAL MINISTERO DELLE ECONOMIE E DELLE FINANZE PER L'ANNO 2016;

LE ALTRE ENTRATE SONO STATE PREVISTE SULLA BASE: DEI RUOLI, DELLE LISTE DI CARICO, DELLE PREVISIONI A COPERTURA INTEGRALE E/ O PARZIALE DELLE TASSE, DELLE TARIFFE VIGENTI E DEL TREND STORICO DI EFFETTIVITA' DEGLI ANNI PRECEDENTI.

LE SPESE SONO STATE PREVISTE SECONDO GLI OBIETTIVI DELLA GIUNTA, TENENDO NELLA DOVUTA CONSIDERAZIONE I SERVIZI INDISPENSABILI;

I RIFLESSI SUI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018, PORTANO AD UN RISULTATO POSITIVO.

L'AMMINISTRAZIONE HA PREVISTO NEL BILANCIO 2016/2018 SOMME PER FONDO RISCHI E PER IL RICONOSCIMENTO DI EVENTUALI DEBITI FUORI BILANCIO.

L'AMMINISTRAZIONE NON HA PREVISTO NEL BILANCIO 2016 DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DAI LAVORI PER LE FRANE DEL FEBBRAIO 2009. CONSIDERATO CHE, NON RISULTANO AZIONI ESECUTIVE PER PIGNORAMENTI PRESSO LA TESORERIA COMUNALE, PROMOSSE DALLE DITTE ESECUTRICI DEI LAVORI PER LE FRANE 2009.

LE SOMME VINCOLATE SONO STATE ISCRITTE NELL'UGUALE AMMONTARE SIA NELLA PARTE ENTRATA CHE NELLA PARTE SPESA.

AL BILANCIO DI PREVISIONE SONO ALLEGATI I DOCUMENTI PREVISTI DAGLI ARTT 170. 171 E 172 DELL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18.08.2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE, NONCHE' QUANTO PREVISTO DAL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' AGLI ARTICOLI 10-11 E 13.

IL BILANCIO PAREGGIA NELL'IMPORTO COMPLESSIVO: PER L'ANNO 2016 DI € 29.103.859,69- PER L'ANNO 2017 DI € 28.374.184,18- PER L'ANNO 2018 DI € 34.607.032,36, CIO' POSTO:

ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI REGOLARITA' CONTABILE, AI SENSI DELL'ART 49 E 153 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 18.08.2000. LI 03.06. 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
RAG. EMMA LAMENSA



La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

IL PRESIDENTE  
(Ciriaco CAMPILONGO)

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 06/07/2016 al ..... come prescritto dall'art. 124 – comma 1° - del D. L.vo 267/2000 (N. .... Reg. Pub.)

Li, ... 06/07/2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA: **29/06/2016.**

☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000

☒ In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D. L.vo 267/2000

☐ E' stata inserita nell'elenco in data ..... Prot. n. .... ai sogg. Capigruppo Consiliari (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li, **06/04/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. Giancarlo SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale, .....

Il Segretario Comunale